

**IL FATTO** CONFRONTO TRA L'ASSESSORE E IL PRESIDENTE EDILI

# Pisicchio apre ad Ance Biancofiore ringrazia

*C'è da gestire la grossa partita della rigenerazione urbana*

"Ho accolto con grande disponibilità l'invito dei vertici ANCE ad un confronto continuo. La nostra priorità assoluta è quella di rendere il processo burocratico più snello e velocizzare le norme". Lo ha dichiarato l'assessore regionale all'Urbanistica Alfonso Pisicchio all'incontro di ieri mattina a Bari con i vertici ANCE, Associazione Nazionale Costruttori Edili, di tutte le province pugliesi. "Dopo aver ascoltato circa 200 sindaci pugliesi durante i miei incontri nelle province e aver fatto tesoro delle loro richieste ed esigenze, penso che sia necessario avviare un dialogo costante con il tessuto produttivo e sociale. E il contributo che potrà offrirci l'ANCE è fondamentale". Il confronto ha analizzato anche alcuni aspetti del Patto per la Puglia e dei fondi europei. "Entrambe le misure - ha spiegato Pisicchio - non devono essere un mero elenco di cose da fare ma devono



rientrare in una strategia di sistema. Dobbiamo spendere al meglio i fondi europei senza lasciare indietro pezzi di territorio soprattutto i piccoli Comuni. Il mio intento è quello di aiutare concretamente le piccole città che, a differenza di quelle più grandi, hanno maggiori difficoltà sulle risorse umane e strumentali. Per questo con l'assessore Leo stiamo ragionando per mettere in campo un'azione che serva a formare e sostenere gli uffici tecnici comunali".

Positiva la considerazione

dell'incontro che ne fa anche il presidente di Ance Puglia, l'imprenditore cerignolano Gerardo Biancofiore. «Obiettivo da perseguire insieme alle istituzioni - dice - è la rimozione di quegli ostacoli legati alla burocrazia che frenano la ripartenza del settore delle costruzioni; d'altronde è spesso complesso e farraginoso il confronto con gli uffici tecnici di molti enti territoriali pugliesi, soprattutto quelli più piccoli, che, per scarsità di risorse umane e mancanza di chiarezza delle normative, spesso inter-

pretate in modo restrittivo, rallentano o bloccano interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, in molti casi vetusto e a rischio sismico". È questo l'allarme lanciato dagli imprenditori edili pugliesi per voce del presidente di Ance Puglia Gerardo Biancofiore durante il consiglio generale composto dai vertici del comparto edile di tutte le province pugliesi che ha visto la partecipazione dell'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Alfonso Pisicchio. Riconoscendo l'impegno dell'amministrazione regionale nella promozione di un metodo fondato sulla concertazione con le parti sociali, l'associazione ha ribadito "la necessità di misure amministrative pratiche ed

efficaci per dare concretezza alle tante azioni in grado di ridare fiato all'edilizia pubblica e privata in Puglia, con un occhio particolare alla rigenerazione urbana e alle misure volte ad attenuare il rischio sismico e idrogeologico". "Abbiamo apprezzato - conclude Biancofiore - la disponibilità dell'assessore a un maggior coinvolgimento del mondo imprenditoriale edile nella concertazione di normative e strategie di pianificazione urbanistica utili per lo sviluppo del territorio e l'impegno assunto a intervenire, a livello normativo e interpretativo, su quelle problematiche che, appesantendo oltremodo gli iter burocratici, ingessano la nostra attività frenando lo sviluppo dei territori".

VERTICE GLI IMPRENDITORI DEL SETTORE CON L'ASSESSORE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ALFONSO PISICCHIO

## «Più edilizia se la burocrazia scioglie i nodi» Ance: «Riqualficazione urbana e adeguamento antisismico, serve corsia preferenziale»



**INCONTRO** Da Bartolomeo, Biancofiore e l'assessore regionale Pisicchio all'Ance

● Facilitazione nelle pratiche amministrative per dare concretezza alle tante azioni in grado di ridare fiato all'edilizia pubblica e privata in Puglia, con un occhio particolare alla rigenerazione urbana e alle misure volte ad attenuare il rischio sismico e idrogeologico, è la richiesta degli imprenditori della sezione Puglia dell'Ance (presidente Gerardo Biancofiore) che hanno incontrato l'assessore regionale della Pianificazione territoriale, Alfonso Pisicchio.

«Obiettivo da perseguire insieme alle istituzioni - si legge in una nota di Ance - è la rimozione di quegli ostacoli legati alla burocrazia che frenano la ripartenza del settore delle costruzioni; d'altronde è spesso complesso e farraginoso il confronto con gli uffici tecnici di

molti enti territoriali pugliesi, soprattutto quelli più piccoli, che, per scarsità di risorse umane e mancanza di chiarezza delle normative, spesso interpretate in modo restrittivo, rallentano o bloccano interventi di riqualficazione del patrimonio immobiliare esistente, in molti casi vetusto e a rischio sismico».

Riconoscendo l'impegno dell'amministrazione regionale nella promozione di un metodo fondato sulla concertazione con le parti sociali, Biancofiore commenta: «Abbiamo apprezzato la disponibilità dell'assessore a un maggior coinvolgimento del mondo imprenditoriale edile nella concertazione di normative e strategie di pianificazione urbanistica utili per lo sviluppo del territorio»